



Indicazioni specifiche sul percorso seguito da ognuna delle istituzioni scolastiche coinvolte nell'esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa.

Titolo della proposta didattica riportata in all.A	“ 8 verticale per 5 orizzontale ”
Nome e Cognome degli autori	<i>D.S.: MARCHISIO LAURA Referente progetto: BUSSI EMANUELA</i>
Nome e Cognome degli insegnanti membri del Gruppo di Progetto	VEDERE TABELLA ALLEGATA “GRUPPI DI LAVORO”
Classe e/o segmento scolastico in cui è stata sperimentata la proposta didattica	<i>Il curricolo verticale di istituto viene progettato per tutte le classi e tutti i gradi di istruzione.</i>
Breve presentazione delle modalità utilizzate per il lavoro di produzione del curricolo nell'ambito della singola istituzione scolastica	<p>Il nostro progetto culturale ed educativo – in conformità a quanto esplicitato nelle NI - è stato pensato come un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare (scuola dell'infanzia) agli ambiti disciplinari della scuola primaria via via verso le varie discipline curriculari della scuola secondaria sempre più differenziate tra loro</p> <p style="text-align: center;"> INFANZIA  Campi di Esperienza PRIMARIA  Ambiti Disciplinari SECONDARIA  Dicipline </p> <p>In particolare: PREPARAZIONE DEI GRUPPI DISCIPLINARI DI ITALIANO, MATEMATICA, STORIA, LINGUE STRANIERE, SCIENZE, ARTE , MUSICA, SOSTEGNO E RELIGIONE. ESSENDO L'ISTITUTO COSTITUITO DA MOLTI PLESSI LA CREAZIONE DEI GRUPPI SI E' BASATA SU PRECISI CRITERI: ORDINE DI SCUOLA E DISCIPLINA INSEGNATA. CONSIDERATA POI LA PRESENZA DI PLURICLASSI NELLE SCUOLE PRIMARIE E QUINDI DI NUMERO LIMITATO DI DOCENTI MA A CUI SONO STATAE ASSEGNATE PIU' DISCIPLINE SI E' CERCATO DI GARANTIRE PER CIASCUN GRUPPO LA PRESENZA DI DOCENTI DI CIASCUN PLESSO E DI CIASCUN ORDINE. IN QUESTO MODO ,INDIVIDUANDO IN UNA PRECEDENTE RIUNIONE DI COORDINATORI DEI GRUPPI, GLI INDICATORI SU CUI LAVORARE PER SVILUPPARE COMPETENZE, SI E' GARANTITA LA PRESENZA IN VERTICALE DI CIASCUN ORIDNE DI SCUOLA.</p>
Autovalutazione dell'esperienza	<p>PUNTI DI FORZA per ALLIEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • POTER REALMENTE REALIZZARE COMPITI AUTENTICI CONDIVISI E TENENDO CONTO DEGLI ORDINI DI SCUOLA; • FAVORIRE L'APPRENDIMENTO IN SITUAZIONI CONCRETE; • UTILIZZARE UNA VALUTAZIONE FORMATIVA (GRIGLIA FORMATIVA) CHE FACCIA EMERGERE LE POTENZIALITA' E LE DIFFICOLTA' DI CIASCUN ALUNNO, • CONFRONTARE LE ESPERIENZE REALIZZATE E I COMPORTAMENTI DI RISPOSTA DEGLI ALUNNI. <p>PUNTI DI FORZA per DOCENTI</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • LA TRASVERSALITA' : IL COORDINAMENTO TRA LE DISCIPLINE, LE QUALI VENGONO A COSTITUIRE UN INSIEME ORGANICO, SORRETTO D AUN OBIETTIVO E DA UNA PRECISA FUNZIONE FORMATIVA. LE DISCIPLINE E I SAPERI SI RACCORDANO INTORNO A PRINCIPI DI FORMAZIONE COGNITIVA, DI ACQUISIZIONE DI COMPETENZE, DI ASSIMILAZIONE E DI CONOSCENZE E ABILITA' COORDINATE, A LORO VOLTA, DA "CRITERI" DI BASE. • LA CAPACITA' COLLABORATIVA TRA I DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA. <p>Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • POTER REALIZZARE CONCRETAMENTE L'ESPERIENZA CON LE RISORSE CHE SI HANNO A DISPOSIZIONE IN TEMRINI DI SCANSIONE ORARIA , DI MATERIALI E DI DOCENTI. • SI E' FATTO FATICA A RPOMPERE L'ISOLAMENTO DELLA CONDIZIONE DOCENTE <p>EVENTUALI ELEMENTI FAVORENTI LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA SPERIMENTATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • APPRENDIMENTO COINVOLGENTE PER GLI ALUNNI. • APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE PERCHE' COINVOLGE PIU' DISCIPLINE; • APPRENDIMENTO CHE SI BASA SULLA COLLABORAZIONE DEGLI ALUNNI; • APPRENDIMENTO CHE GENERA MOTIVAZIONE E CHE PERMETTE DI REALIZZARE L'INCLUSIVITA'. • CONTINUITA' NELLA DIFFERENZA ATTRAVERSO UN PROCESSO UNITARIO, GRADUALE, CONTINUO E PROGRESSIVO, VERTICALE E ORIZZONTALE. LA VERTICALITA' PERMETTE, SECONDO NOI, DI DARE CONTINUITA' ALL'INSEGNAMENTO PUR RISPETTANDO LE SCANSIONI INTERNE. <p>EVENTUALI ELEMENTI OSTACOLANTI LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA SPERIMENTATA</p> <p style="text-align: center;">QUANTO RIBADITO IN MERITO AI PUNTI DI DEBOLAEZZA</p>
Considerazioni e Riflessioni	<p>REALIZZARE IL CURRICOLO IN VERTICALE E ANCHE IN ORIZZONTALE COSTITUISCHELL'OPPORTUNITA' PER I DOCENTI DI CONFRONTARSI REALMENTE E DI CONOSCERE LE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' CONDIVISA E REALIZZATA; DI CONDIVIDERE UNA VALUTAZIONE FORMATIVA ATTRAVERSO INDICATORI PRECISI E MIRATI. INOLTRE PER GLI ALUNNI RAPPRESENTA UNA MODALITA' DI APPRENDIMENTO GRADUALE E APPROPRIATO ALLE POTENZIALITA'. FAVORISCE IL LAVORO DI GRUPPO E NON ESCLUSIVAMENTE INDIVIDUALISTICO. QUINDI INCLUDE ANCHE L'AMBITO RELAZIONALE, COOPERATIVO E DI PROGETTAZIONE, FACENDO EMERGERE LE ABILITA' O POTENZIALITA' DI CIASCUNO.</p>
Allegati	<p>Elencare i diversi modelli che sono stati utilizzati per la progettazione curricolare e per la programmazione didattica, allo stato attuale di elaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • ELABORAZIONE CURRICOLO • COMPITO AUTENTICO • GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

Altro	
--------------	--